

Isola e Valle San Martino

Padri separati in difficoltà nel convento 12 alloggi

Calusco. Presentato il progetto che vede anche il sostegno del Rotary Spazi ridefiniti per adulti e figli. Obiettivo: sostegno morale e condivisione

CALUSCO D'ADDA

ANGELO MONZANI

Nuovo sviluppo per il progetto «Padri separati» che prevede la formazione di 12 alloggi nel convento dei frati minori di Baccanello a Calusco d'Adda, oltre a quelli già realizzati recentemente e già occupati. A fianco dell'Associazione Convento Francescano di Baccanello è sceso il Rotary Club Isola Bergamasca che ha messo a disposizione il suo supporto professionale.

«Abbiamo organizzato una serata speciale con cena nel chiostro grande stasera alle 20, caratterizzata dal concerto con il Circolo Musicale “Mayr-Donizetti” e una mostra nel chiostro piccolo» ha informato il presidente dell'Associazione Francescana Mario Scarpellini, intervenuto durante l'incontro di presentazione del progetto di fattibilità «Padri separati». Erano presenti anche frate Maurizio Piazza in rappresentanza della comunità dei frati minori francescani di Baccanello, Danilo Riva membro dell'Associazione Convento Francescano, Alberto Ravasio past-president del Rotary Isola con il responsabile dei progetti Giuseppe Casali, e l'architetto Edoardo Gerbelli. «La serata – ha spiegato Scarpellini – ha l'obiettivo di far conoscere il progetto “Padri Separati” che abbiamo denominato “La casa nel Chiostro”, e presentare il progetto di fattibilità per raccogliere fondi. Il progetto “padri separati” della fraternità di Baccanello è un progetto tutto nuovo, pieno di speranze e di aspettative. È un progetto in fase di sperimentazione, che ha come obiettivo quello di aiutare e creare un percorso di rinascita per tutti i papà separati e soli».

Alberto Ravasio, past-president del Rotary Isola (è stato il primo presidente del Rotary e fino a giugno di quest'anno), ha evidenziato: «Ci è stato indicato



La zona del convento di Baccanello dove verranno realizzati gli alloggi per i padri separati

■ Questa sera cena e concerto a favore dell'iniziativa. Nel chiostro sarà allestita una mostra

questo progetto e, visto che interessa il territorio dell'Isola e tocca il tema sociale, abbiamo messo in campo il nostro supporto professionale agli ospiti per tutti gli aspetti legali, economici, finanziari e sanitari, ovvero anche con un supporto psicologico oltre che verso la struttura. Il socio architetto Edoardo Gerbelli con il suo Studio Tecnico Associato, con l'ingegner Emilia Riva, ha portato avanti il progetto di fattibilità. Come Rotary saremo a fianco dell'Associazione per il reperimento fondi presso la Fondazione Cariplo, gli istituti bancari del territorio, gli enti locali e territoriali e la diocesi di Berga-

no». L'architetto Edoardo Gerbelli ha quindi illustrato il progetto, che nella riconversione degli spazi del convento in alloggi, necessita di parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici.

Alloggi e spazi comuni

«Abbiamo pensato a un intervento razionale e sul risparmio, valorizzando le celle dei frati – ha detto Gerbelli –. Punteremo sulla flessibilità, ovvero creare dei monolocali o più grandi per ospitare più persone, come per esempio i figli, o anche mini appartamenti. L'intervento l'abbiamo pensato a lotti funzionali, a secondo dei fondi in cassa: tre lotti per un totale di 12 alloggi più un'area comune come cucina per fare comunità. Il progetto definitivo l'avremo pronto fra due/tre mesi e quindi ci si attiverà per chiedere i finanziamenti ed intervenire sui circa 600 metri quadri, posti al primo piano, messi a disposizione dal conven-

to dei frati minori».

Frater Maurizio Piazza ha evidenziato come il progetto sia stato condiviso con i frati, informando che la comunità di Baccanello, composta da tre frati, è in rilancio. I tempi previsti per i lavori, una volta reperiti i fondi per i lavori, che sono stimati in circa 200 mila euro, è di circa un anno e mezzo perché si interverrà con prefabbricati monoblocchi. Mario Scarpellini aggiunge che una delle emergenze sociali del territorio dell'Isola ma anche della bergamasca riguarda la condizione di disagio economico ed abitativo di molti padri separati.

«L'Associazione offrirà un alloggio e degli spazi adeguati dove i padri in difficoltà potranno alloggiare per un certo periodo ed accogliere anche i figli nei giorni nei quali gli vengano assegnati dal tribunale. Non sarà solo fornire un alloggio e uno spazio, ma anche sostegno morale e condivisione di vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marne, doppia festa per il patrono e il viale «ritrovato»



Una veduta del viale della chiesa dedicata a San Bartolomeo a Marne

Filago

La parrocchia ha concluso l'accordo per il passaggio di proprietà. Oggi si celebra San Bartolomeo

Due obiettivi centrati in questi mesi dalla parrocchia di Marne a Filago, che oggi festeggia il patrono San Bartolomeo. Il primo è stato l'atto notarile di passaggio dall'Istituto per il Sostentamento del Clero alla parrocchia di Marne degli immobili diroccati attigui alla chiesa di San Fermo a Grignano, che è sotto la giurisdizione della parrocchia di Marne. Appena fatto l'accordo di passaggio di proprietà, il parroco di Marne, don Adriano Bravi, ha messo in campo dei volontari per pulire tutta l'area da rovi e sterpi, e messo in sicurezza i ruderi. Inoltre, ha sistemato tutta l'area esterna permettendo una panoramica più ampia sul bel monumento dell'antica chiesa di San Fermo.

Il secondo obiettivo è stato il viale di fronte l'ingresso della chiesa parrocchiale di Marne, passato dalla proprietà del Comune a quella della parrocchia.

«La questione del viale è una situazione annosa, che va avanti da circa un secolo. – spiega il parroco don Adriano Bravi – Nel 1904 si decise di allungare la chiesa dedicata a San Bartolomeo, occupando il sagrato e la parte dell'ingresso della chiesa finì proprio dove allora c'era la

strada. Con l'attuale Amministrazione comunale sono giunti a un accordo di permuta: il Comune ha ceduto alla parrocchia la strada del viale fronte chiesa e la parrocchia un terreno. Ora che la parrocchia è proprietaria del viale, stiamo pensando di progettare la realizzazione di un sagrato che abbellisca la facciata della chiesa. Tra i progetti c'è però prima quello di un nuovo presbiterio e il recupero di opere artistiche. Successivamente abbiamo l'intervento di riordino dell'organo».

«Sono tutte opere – continua il parroco – che la comunità di Marne aspetta. Cercherò di trovare i fondi necessari. Ogni anno ne arrivano con la tradizionale festa di Marne, che si terrà a settembre, e avrà come protagonista il piatto tipico locale: i “ravioli di Marne”. Da cinque anni usiamo una parte del ricavato per mantenere bassa e ferma la retta della scuola dell'infanzia: 135 euro al mese per i bambini di Marne e 145 euro per gli esterni. Quanto riusciamo a mettere da parte, viene impiegato per le opere parrocchiali, tra cui il nuovo presbiterio».

Il programma della festa patronale prevede la Messa delle 8 la benedizione del balsamo; alle 16 la benedizione dei ragazzi e dei bambini con celebrazione dell'unzione degli infermi; alle 20 la Messa solenne e il bacio della reliquia.

A. Mon.

CROCEVIA

Sentieri e autori che si incontrano

Venerdì 30 agosto | ore 20,45
Lecco | Spazio OTO LAB | Via Mazzucconi, 12
Incontro con NIVES MEROI
con la partecipazione di Romano Benet

INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE:
redazione@orobie.it - tel. 035 240666



Lì dove si incrociano territori, persone e scoperte, quello è un crocevia. Crocevia è un ciclo di quattro incontri. Protagonista la montagna come luogo di accoglienza.



orobie
SEGUICI SU:
www.orobie.it

Un'iniziativa di **orobie** eventi 2019

Main sponsor **Italcementi** HEIDELBERGCEMENT Group

Media partner **L'ECO DI BERGAMO** CUORE BERGAMASCO | **La Provincia di Lecco** | **La Provincia di Sondrio**

BERGAMO **AVVENIMENTI** | **eppen** | **BTV BERGAMO** | **PASSO ALTA**

Con il patrocinio di Con il contributo di Comunicazione **moma** comunicazione

In collaborazione con **inLOMBARDIA** | **Regione Lombardia**

Foto di Giacomo Maestri | moma comunicazione - bg